Calendario 2005



... ieri, insieme ...

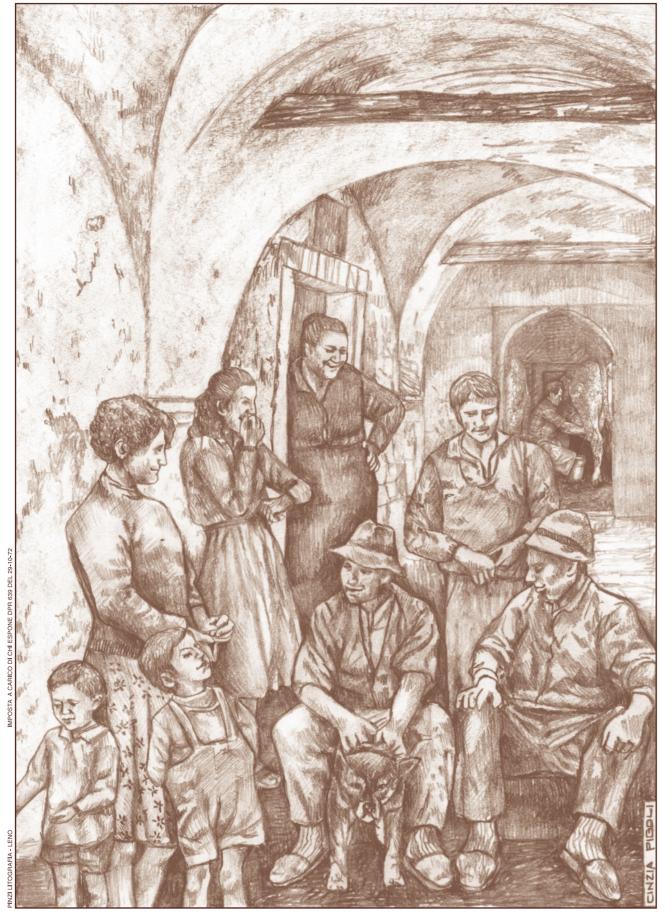
... ieri, insieme ...

Il calendario 2005 con cui la ditta FP F.lli Pinzi anche quest'anno porge gli auguri alla comunità di Leno, Castelletto, Milzanello e Porzano, prende spunto dalla riflessione sul radicale cambiamento del nostro modo di vivere avvenuto negli ultimi decenni.

Il progresso, per facilitarci la vita, ha cancellato dalla quotidianità situazioni e personaggi che erano parte integrante della cultura della nostra gente di campagna. Ma gli innegabili vantaggi che l'oggi ci ha regalato non ci vietano di guardare al nostro ieri con interesse e nostalgia e di dare il giusto risalto a quella filosofia della sopravvivenza che insegnava ad apprezzare anche il poco e che traeva la sua forza dallo stare insieme, dal condividere...

Buon Natale e Buon Anno a tutti!

Autor Halo Tuy



Enstàlå

Velle sere d'inverno, dopo la cena, gli abitanti della cascina si riunivano nella stalla. La povertà imponeva di risparmiare sulla legna da ardere e sull'olio del lume ed un modo piacevole per farlo era senza dubbio quello di trascorrere qualche ora al tepore umido della stalla, dove la luce di una sola fiammella poteva bastare per molti. In quelle sere, quasi magicamente, la stalla diveniva il cuore palpitante della cascina, era un tutt'uno con i suoi abitanti, con il loro modo di essere, di esprimersi e di sentire. Era insomma scenario ed espressione della loro cultura.

Nelle sere d'inverno, dopo la cena, abitanti della cascina si riunivano la stalla. La povertà imponeva di carmiare sulla legna da ardere e d'olio del lume ed un modo piacevole refarlo era senza dubbio quello di scorrere qualche ora al tepore umido la stalla, dove la luce di una sola infatti trovarsi la sera en stàlå significava per i bambini giocare insieme, per gli innamorati corteggiarsi con gli sguardi, per le donne sussurrarsi confidenze sferruzzando, per i giovani assorbire la saggezza dei vecchi dai loro racconti, per gli uomini scambiarsi esperienze e consigli di lavoro.

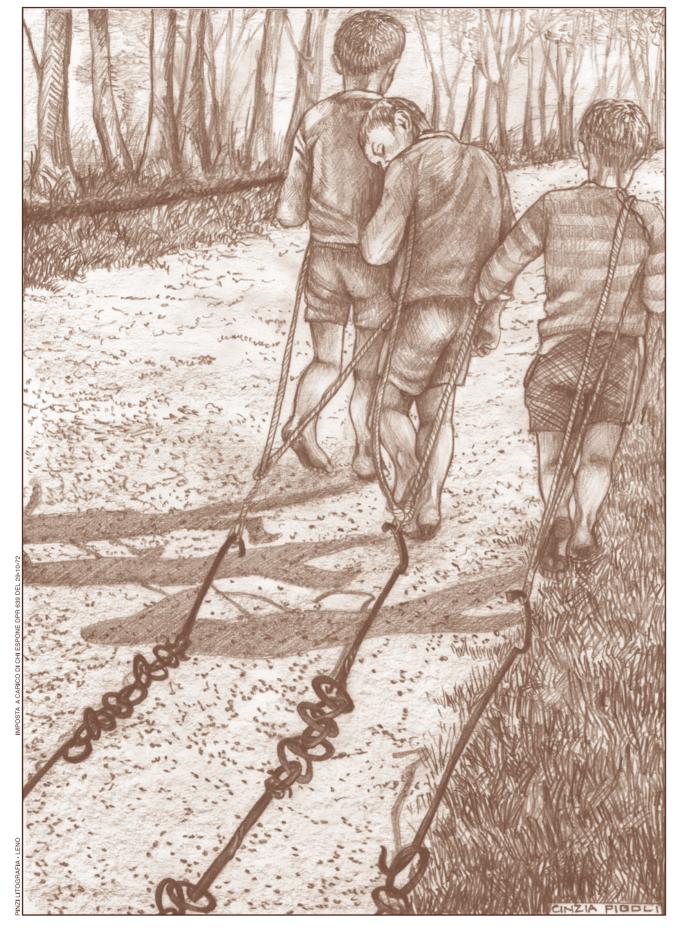
E poi la *stàlå* poteva essere preghiera corale, bonario pettegolezzo, scambio di battute salaci che si traducevano in pudiche risate. In un'esistenza scandita dalla fatica e dalla precarietà, la stalla, nelle sere d'inverno, era un rifugio caldo dove la vicinanza rinsaldava la solidarietà e la fiducia nel domani.

Gennaio

1 Sabato Maria Madre di Dio	17 Lunedì S. Antonio Ab.
2 Domenica S. Basilio vescovo	18 Martedì S. Liberata Vergine
3 Lunedì 1 S. Genoveffa vergine	19 Mercoledì S. Mario martire
4 Martedì Ss. Ermete e Aggero	20 Giovedì S. Sebastiano m.
5 Mercoledi S. Amelia vergine	Venerdi S. Agnese vergine
Giovedì Epifania di N. S.	22 Sabato Ss. Gaudenzio v.
Venerdì S. Raimondo di P.	Domenica S. Emerenziana vergine
Sabato S. Massimo martire	24 Lunedì S. Francesco di Sales
Domenica Batt. di Gesù	25 Martedì Convers. di S. Paolo
Lunedi S. Aldo eremita	26 Mercoledì Ss. Tito v.
11 Martedì S. Igino papa	27 Giovedì S. Angela Merici
12 Mercoledì S. Modesto m.	28 Venerdì S. Valerio v.
13 Giovedì S. Leonzio v.	29 Sabato S. Costanzo m.
14 Venerdì S. Dazio v.	30 Domenica S. Martina
15 Sabato S. Mauro abate	31 Lunedì S. Giovanni Bosco 5
16 Domenica S. Marcello papa	

Febbraio

	Sartedì Verdiana vergine	17 Giovedì S. Donato m.
) N	Mercoledì resen. del Signore	18 Venerdì S. Simeone vescovo
1	Giovedì Biagio vescovo	19 Sabato S. Mansueto vescovo
	V <mark>enerdì</mark> Gilberto vescovo	Domenica II di Quaresima
1	abato Agata vergine	21 Lunedì S. Pier Damiani
- 11	Oomenica Paolo Miki m.	22 Martedì Catt. di S. Pietro
- 1	unedì Teodoro m.	Mercoledì S. Policarpo vescovo
Λ	Martedì Girolamo Em.	24 Giovedì S. Edilberto re
7	Mercoledì Sacre Ceneri	Venerdì S. Cesario m.
	Giovedì Arnaldo Vescovo	26 Sabato S. Claudiano m.
- 11	V <mark>enerdì</mark> S. di Lourdes	27 Domenica III di Quaresima
. /.	abato Eulalia vergine	28 Lunedì S. Romano
1.1	Domenica di Quaresima	
	Aunedì 7 Valentino martire	
11	Martedì Faustino m.	
	Mercoledì Giuliana vergine	



Sgürà le cadéne

Il giovedì ed il venerdì della eliminasse la fuliggine depositatasi sul settimana santa era d'uso, nelle nostre campagne, lucidare le catene del focolare.

A sgürà le cadéne ci pensavano i ragazzi seguendo precise modalità che rendevano questo lavoro di pulizia una specie di gara di velocità e di perizia. Scalzi, ci si ritrovava al luogo dell'appuntamento che, nelle cascine, di solito era l'aia; ogni ragazzo, correndo, trascinava una catena per le strade polverose in modo che l'attrito esercitato dal terriccio e dalla ghiaia metallo fino a renderlo completamente nero. Veniva poi effettuato un lavoro di rifinitura che consisteva nello sfregare la catena con la sabbia umida e con dei cocci di mattone per ridarle l'originaria lucentezza.

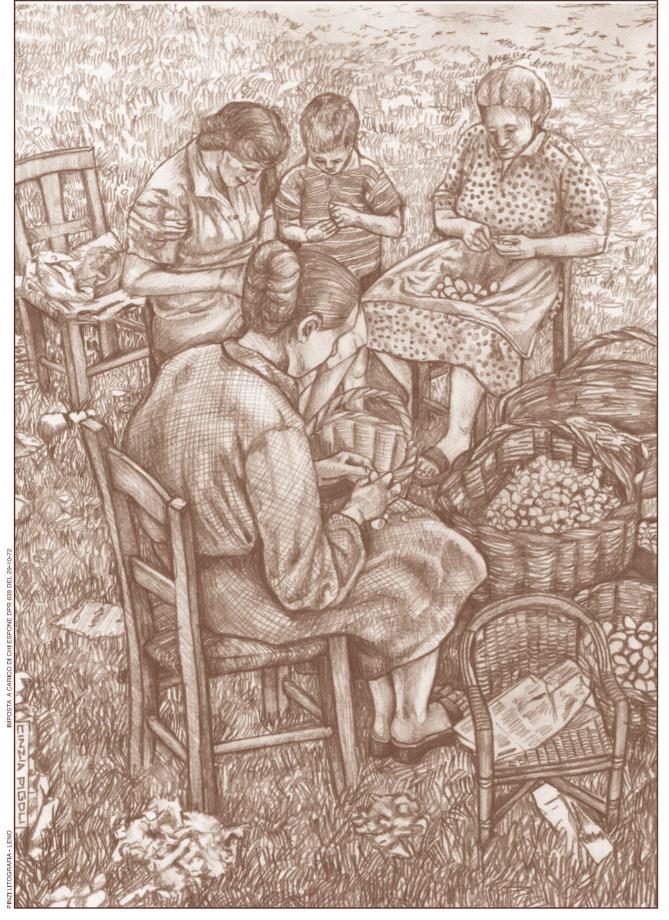
Riportando la catena pulita e scintillante alla massaia, i ragazzi ricevevano in premio alcune uova che le madri avrebbero poi fatto cuocere perché sulla tavola pasquale non dovevano mancare gli öf cocc, benedetti il sabato santo.

Marzo

1	Martedì S. Albino v.	17	Giovedì S. Patrizio)
2	Mercoledì S. Basileo m.	18	Venerdì S. Cirillo di G.	
3	Giovedì S. Cunegonda reg.	19	Sabato S. Giuseppe	
4	Venerdì S. Casimiro conf.	20	Domenica delle Palme	
5	Sabato S. Adriano m.	21	Lunedì S. Serapione v.	12
6	Domenica IV di Quaresima	22	Martedì S. Caterina di Genova	
7	Lunedì S. Perpetua v.	23	Mercoledì S. Turibio de M.	
8	Martedì S. Giovanni di Dio	24	Giovedì S. Romolo	
9	Mercoledì S. Francesca Romana	25	Venerdì Annunc. del Signore	(A)
10	Giovedì S. Simplicio p.	26	Sabato S. Teodoro	
11	Venerdì S. Costantino conf.	27	Domenica Pasqua di Ressurezione	
12	Sabato S. Teofane m.	28	Lunedì dell'Angelo	13
13	Domenica V di Quaresima	29	Martedì S. Secondo martire	
14	Lunedì S. Matilde reg.	30	Mercoledì s. zosimo	
15	Martedì S. Luisa vedova	31	Giovedì S. Beniamino	
16	Mercoledì S. Eriberto			

Aprile

1	Venerdì s. Ugo		17	Domenica s. Aniceto papa	
2	Sabato S. Francesco di P.	T	18	Lunedì S. Galdino	16
3	Domenica in Albis		19	Martedì S. Ermogene martire	
4	Lunedì S. Isidoro	14	20	Mercoledì S. Adalgisa	
5	Martedì S. Vincenzo Ferreri		21	Giovedì S. Anselmo	
6	Mercoledì S. Diogene		22	Venerdì s. Sotero	
7	Giovedì S. Giov. Batt. la Salle		23	Sabato S. Giorgio	
8	Venerdì S. Dionigi	(NA)	24	Domenica S. Fedele	<u> </u>
9	Sabato S. Maria Cleofe		25	Lunedì S. Marco Evang.	17
10	Domenica S. Terenzio martire		26	Martedì S. Marcellino martire	
11	Lunedì S. Stanislao	15	27	Mercoledì s. Zita	
12	Martedì S. Zenone		28	Giovedì S. Valeria martire	
13	Mercoledì S. Martino		29	Venerdì S. Caterina da Siena	
14	Giovedì S. Abbondio		30	Sabato S. Pio V papa	
15	Venerdì S. Annibale				
16	Sabato S. Bernadette	D			



Leà i caalér

Le donne delle nostre campagne Le piccolissime uova dei bachi spesso vincolavano un loro progetto venivano acquistate a once (30 gr. d'acquisto (un utensile da cucina piuttosto che un pezzo di stoffa per il corredo della figlia) ad una condizione determinante che riassumevano nella frase ".. se fo bèl de caalér.."

Dell'allevamento dei bachi da seta, infatti, si occupavano per lo più le donne, in casa, poiché esso richiedeva un ambiente caldo ed asciutto ed una presenza fatta di cure costanti. Tale lavoro costituiva altresì una delle poche occasioni di guadagno di cui le donne erano autorizzate a disporre personalmente.

l'una) verso la fine di aprile per essere poste in un luogo caldo fino alla comparsa dei piccoli bachi.

Essi venivano quindi alimentati con foglie di gelso poste su graticci (le arele) allestiti per lo più in cucina od in camera da letto. Verso la fine di maggio o i primi di giugno i bachi erano ormai scomparsi dentro i bozzoli; gli involucri giallognoli venivano posti nei cesti o racchiusi nei sacchi per essere portati nei centri di raccolta e poi da lì alla filanda, dove sarebbe stato ricavato il pregiato filo della seta.

Maggio

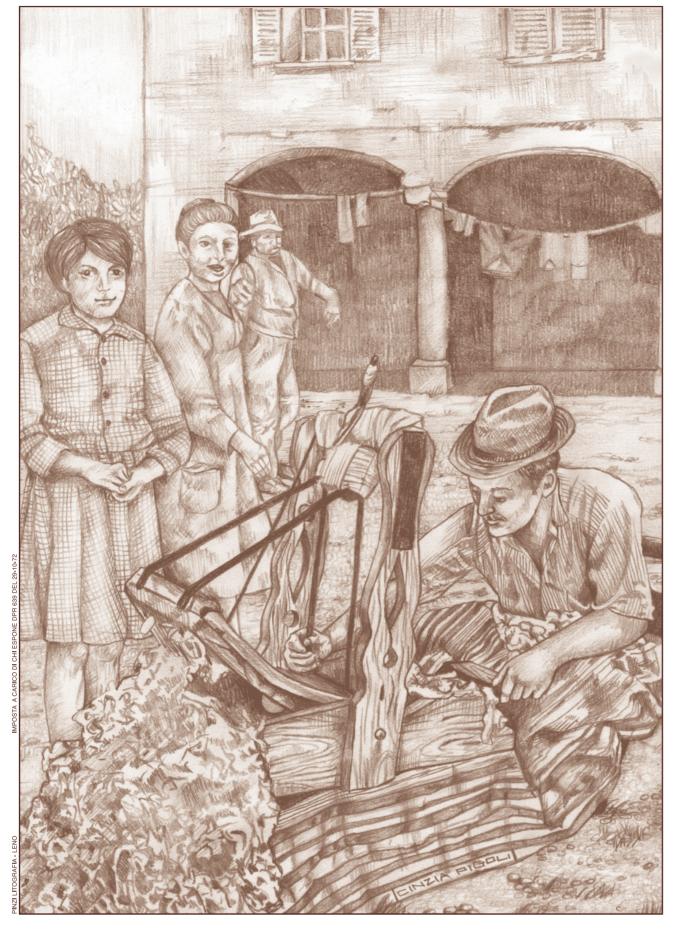
1	Domenica S. Giuseppe Art.	•	17	Martedì S. Pasquale Baylon
2	Lunedì S. Atanasio vescovo	18	18	Mercoledì S. Giovanni I papa
3	Martedì Ss. Filippo e Giacomo		19	Giovedì S. Pietro di M.
4	Mercoledì Ss. Ciriaco e Porfirio		20	Venerdì S. Bernardino da S.
5	Giovedì S. Pellegrino martire		21	Sabato S. Vittorio martire
6	Venerdì S. Giuditta martire		22	Domenica S.S. Trinità
7	Sabato S. Flavia vergine		23	Lunedì S. Desiderio v.
8	Domenica Ascensione N. S.	(7 <u>%</u> *)	24	Martedì Maria Ausiliatrice
9	Lunedì S. Geronzio vescovo	19	25	Mercoledì S. Beda Confessore
10	Martedì S. Antonino vescovo		26	Giovedì S. Filippo Neri
11	Mercoledì S. Fabio martire		27	Venerdì S. Agostino di C.
12	Giovedì S. Nereo m.		28	Sabato S. Emilio martire
13	Venerdì Ss. Gliceria e Servazio		29	Domenica Corpus Domini
14	Sabato S. Mattia Apostolo		30	Lunedì S. Felice
15	Domenica Pentecoste		31	Martedì Visitaz. della S. Vergine
16	Lunedì S. Ubaldo vescovo	20		

Giugno

Mercoledì

1	S. Giustino	1/	S. Ranieri	
2	Giovedì Festa della Repubblica	18	Sabato S. Gregorio B.	
3	Venerdì Sacro Cuore di Gesù	19	Domenica S. Romualdo abate	
4	Sabato S. Quirino	20	Lunedì S. Ettore confessore	25
5	Domenica S. Bonifacio vescovo	21	Martedì S. Luigi Gonzaga	
6	Lunedì S. Norberto	22	Mercoledì S. Paolino	(A)
7	Martedì S. Sabiniano m.	23	Giovedì S. Lanfranco vescovo	
8	Mercoledì S. Medardo v.	24	Venerdì <i>Nat. S. Giovanni B.</i>	
9	Giovedì Ss. Efrem e Primo	25	Sabato S. Guglielmo	
10	Venerdì S. Asterio	26	Domenica S. Rodolfo martire	
11	Sabato S. Barnaba	27	Lunedì S. Cirillo d'Alessandria	26
12	Domenica S. Basilide martire	28	Martedì Ss. Ireneo e Attilio	(1
13	Lunedì Antonio da Padova	29	Mercoledì Ss. Pietro e Paolo	
14	Martedì S. Eliseo profeta	30	Giovedì S. Marziale v.	
15	Mercoledì S. Germana			
16	Giovedì			

17 Venerdì



El sgarši

Chi poteva permettersi i materassi Spesso si fermava alcuni giorni nella di lana, di tanto in tanto aveva la cascina e le famiglie che avevano necessità di rinnovarli per rendere nuovamente soffice la lana compressa e raggrumata dall'uso. Era un lavoro che andava fatto nella stagione calda, all'aperto, sotto un portico o sopra una loggia a causa della grande quantità di polvere che si produceva.

L'arte di confezionare i materassi e di rinnovarli era patrimonio di pochi artigiani che prestavano la loro opera a domicilio, spostandosi da un paese all'altro, da una cascina all'altra. El sgaršì arrivava dove richiesto portando sulla schiena gli attrezzi del mestiere: la cardatrice, gli aghi di varie misure, lo spago ed il filo.

richiesto la sua prestazione erano tenute a fornirgli vitto e alloggio. Ma l'arrivo in cascina del sgaršì rappresentava anche una piacevole variante nella vita della piccola comunità, che spesso viveva in una realtà chiusa e lontana, pur se distante pochi chilometri dal paese.

Così, mentre ridava vita alla lana spingendo il dondolo sulla base chiodata della cardatrice, el sgaršì raccontava di cose viste e sentite in altre cascine, in altri paesi; le donne ed i ragazzi ascoltavano rapiti le sue parole, mentre la nube di polvere che si alzava dalla lana rendeva molto labile il confine fra realtà e fantasia.

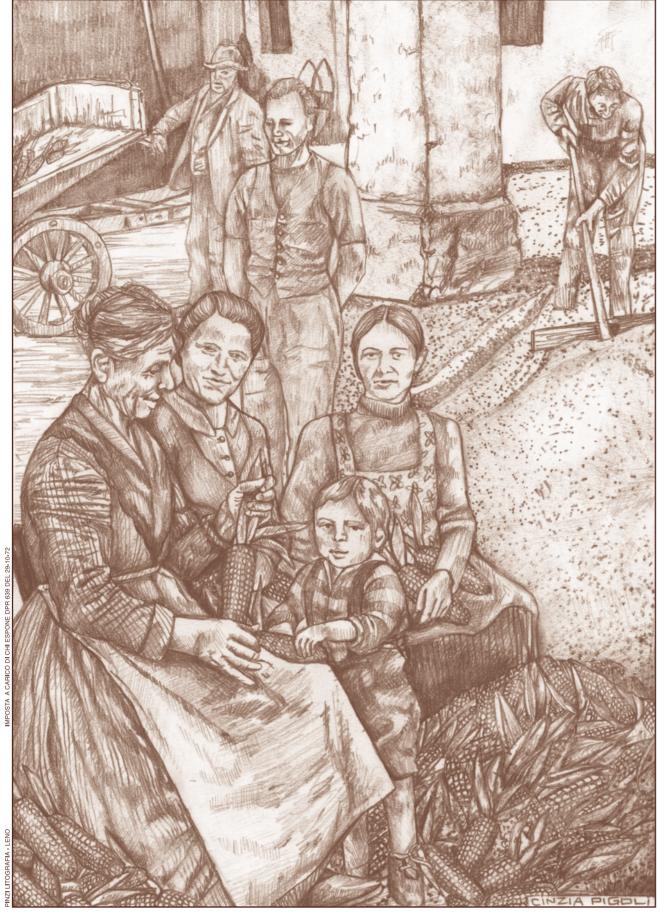
		2	
	C	J	
		5	
Π			

1	Venerdì S. Vittoriale I p.	17	Domenica S. Alessio confessore	
2	Sabato S. Ottone e Svituno	18	Lunedì S. Calogero eremita	29
3	Domenica S. Tommaso Apostolo	19	Martedì S. Simmaco papa	
4	Lunedì S. Elisabetta di Portogallo	20	Mercoledì S. Elia Profeta	
5	Martedì S. Antonio M. Zaccaria	21	Giovedì S. Lorenzo da Brindisi	Ā
6	Mercoledì S. Maria Goretti	22	Venerdì S. Maria Maddalena	
7	Giovedì Ss. Apollonio e Edda	23	Sabato S. Brigida vedova	
8	Venerdì S. Priscilla vedova	24	Domenica S. Cristina vergine	
9	Sabato S. Veronica vergine	25	Lunedì S. Giacomo Apostolo	30
10	Domenica Ss. Rufina e Seconda	26	Martedì Ss. Anna e Gioacchino	
11	Lunedì S. Benedetto Abate	27	Mercoledì S. Celestino I Papa	
12	Martedì S. Giovanni Gualtiero	28	Giovedì s. Nazario v.	(
13	Mercoledì S. Enrico	29	Venerdì S. Marta vergine	
14	Giovedì S. Camillo de Lellis	$\overline{30}$	Sabato S. Pietro Crisologo	
15	Venerdì S. Bonaventura	31	Domenica S. Ignazio	
16	Sabato Beata Vergine del Carmelo		-	

Agosto

1	Lunedì S. Alfonso dé Liguori	31	17	Mercoledì S. Giacinto confessore	
2	Martedì S. Eusebio di Vercelli		18	Giovedì S. Elena imperatrice	
3	Mercoledì S. Lidia di Filippi		19	Venerdì S. Giovanni Eudes	(A)
4	Giovedì S. Giovanni M. Vianney		20	Sabato S. Bernardo abate	
5	Venerdì S. Emidio vescovo	(M)	21	Domenica S. Pio X Papa	
6	Sabato Trasfig. Signore		22	Lunedì S. Maria Regina	34
7	Domenica S. Gaetano da Thiene		23	Martedì S. Rosa da Lima	
8	Lunedì S. Domenico confessore	32	24	Mercoledì S. Bartolomeo Apostolo	
9	Martedì S. Romano martire		25	Giovedì S. Luigi dei Francesci	
10	Mercoledì S. Lorenzo martire		26	Venerdì S. Alessandro martire	€
11	Giovedì S. Chiara vergine		27	Sabato S. Monica vedova	
12	Venerdì S. Macario m.		28	Domenica S. Agostino v.	
13	Sabato Ss. Ponziano e Ippolito	3	29	Lunedì Martirio S. Giovanni Batt.	35
14	Domenica S. Alfredo v.		30	Martedì S. Gaudenzia m.	
15	Lunedì Assunzione di Maria Vergine	33	31	Mercoledì S. Aristide m.	
16	Martedì S.Rocco				





Scarfoià

gli abitanti della cascina ed i vicini di strame per le mucche, mentre i cartocci casa si riunivano a scarfoià. Le pannocchie, ancora inguainate nelle loro brattee (*i scarfòi*), venivano ammucchiate sotto il portico o nel centro di una stanza; tutt'intorno si sedevano donne, uomini e ragazzi tenendo vicino delle ceste. Impugnata la pannocchia, con un gesto secco e preciso della sola mano o con l'aiuto del ciot (o scarfui), un ferro con un'estremità ad anello, veniva staccato il crepitante involucro.

Mentre i fusi dorati andavano a riempire velocemente el caagnöl, i cartocci subivano una selezione: quelli più secchi (spesso così secchi da tagliare

Dopo la raccolta del granoturco, la pelle delle mani) avrebbero fatto da più morbidi sarebbero finiti in un grande sacco di tela che, debitamente cucito e trapuntato, avrebbe assunto la dignità di materasso.

> La gestualità meccanica caratteristica dello scarfoià veniva spesso interrotta da improvvise quanto irrefrenabili grattate, là dove, a causa dello sfioramento, le barbe del granoturco avevano dimostrato tutto il loro potere irritante. Spesso bastava questo a scatenare l'ilarità di tutti i presenti, così come spesso bastava improvvisare un coro per stemperare la fatica che, condivisa sorridendo, sapeva tramutarsi in svago.

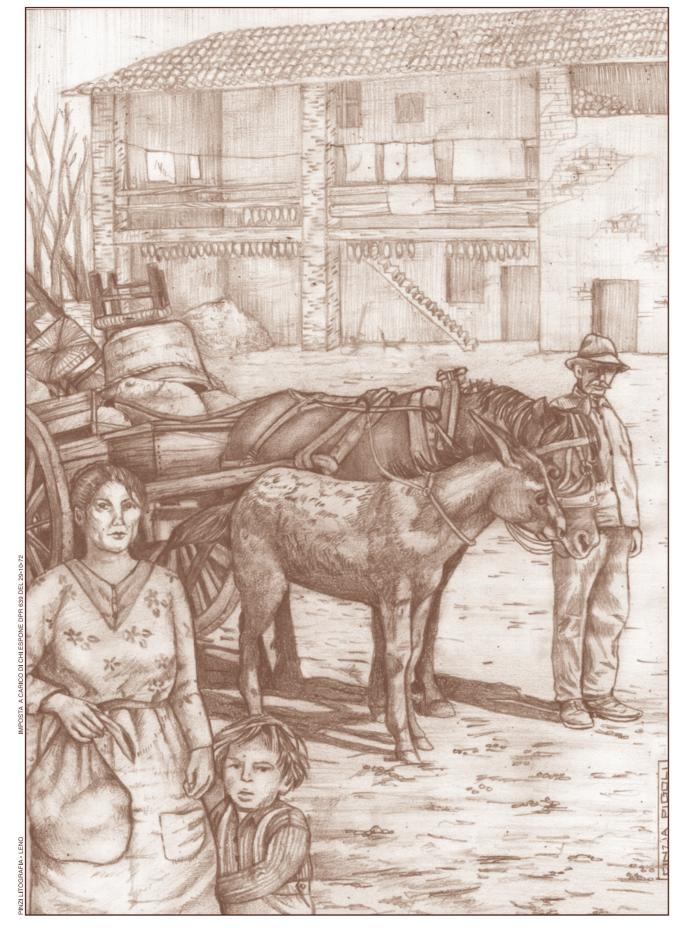
Settembre

1	Giovedì S. Egidio Abate		17	Sabato S. Roberto Bellarmino	
2	Venerdì S. Elpidio vescovo		18	Domenica S. Sofia martire	(2)
3	Sabato S. Gregorio Magno	(P/Q)	19	Lunedì S. Gennaro vescovo	38
4	Domenica S. Rosalia vergine		20	Martedì S. Eustachio martire	
5	Lunedì S. Vittorino vescovo	36	21	Mercoledì S. Matteo Apostolo	
6	Martedì S. Petronio vescovo		22	Giovedì S. Maurizio martire	
7	Mercoledì S. Regina vergine		23	Venerdì S. Padre Pio	
8	Giovedì Nat. di M. Vergine		24	Sabato S. Pacifico confessore	
9	Venerdì S. Sergio papa		25	Domenica S. Aurelia vergine	(
10	Sabato S. Pulcheria vergine		26	Lunedì Ss. Cosma e Damiano	39
11	Domenica S. Diomede martire	•	27	Martedì S. Vincenzo dé Paoli	
12	Lunedì S. Guido	37	28	Mercoledì S. Venceslao martire	
13	Martedì S. Giovanni Crisostomo		29	Giovedì Ss. Michele, Gabriele, Raffaele	
14	Mercoledì Esalt. della S. Croce		30	Venerdì S. Gerolamo dottore	
15	Giovedì S.V. Addolorata				
16	Venerdì Ss. Cornelio e Cipriano				

Ottobre

1	Sabato S. Teresa del G.B.	17	Lunedì S. Ignazio d'Ant.	42 *
2	Domenica Ss. Angeli Custodi	18	Martedì S. Luca Evangelista	
3	Lunedi S. Gerardo abate	19	Mercoledì S. Isaac Jogues martire	
4	Martedì S. Francesco d'Assisi	20	Giovedì S. Irene vergine	
5	Mercoledì S. Placido martire	21	Venerdì S. Orsola vergine	
6	Giovedì S. Bruno Abate	22	Sabato S. Donato vescovo	
7	Venerdì N.S. del Rosario	23	Domenica S. Giovanni da Capestrano	
8	Sabato S. Pelagia penitente	24	Lunedì S. Antonio Maria Claret	43
9	Domenica Ss. Dionigi e Compagni	25	Martedì Ss. Crispino e Crispiniano	Ć
10	Lunedi S. Daniele martire	26	Mercoledì S. Evaristo papa	
11	Martedì S. Firmino vescovo	27	Giovedì S. Fiorenzo vescovo	
12	Mercoledì S. Serafino cappuccino	28	Venerdì S. Simone e Giuda	
13	Giovedì S. Edoardo re	29	Sabato S. Ermelinda vergine	
14	Venerdì S. Callisto I papa	30	Domenica S. Germano vescovo	
15	Sabato S. Teresa d'Avila	31	Lunedì S. Lucilla martire	44





El san marti

LI patto colonico fra proprietario significare la perdita del lavoro, della terra e salariati stabiliva che il dell'alloggio e di ogni fonte di rapporto di lavoro durasse un anno e che avesse come data di scadenza I'11 novembre, giorno di San Martino, convenzionalmente considerato la fine dell'annata agraria.

Capitava spesso che al contadino salariato non venisse rinnovato il contratto di lavoro, il che comportava l'allontanamento suo e della sua famiglia dalla cascina. Il giorno di San Martino veniva quindi atteso con grande apprensione dai coloni poiché poteva

sostentamento, oltre allo sradicamento da un ambiente in cui la vicinanza rendeva i rapporti umani molto stretti. Quando l'angosciante timore di dover fa san martì si concretizzava, mentre nella cascina aleggiava un'atmosfera di solidale mestizia, il contadino caricava su un carretto le sue povere masserizie e con i famigliari se ne andava là dove un nuovo contratto di lavoro avrebbe garantito la sopravvivenza almeno per un anno.

Novembre

1	Martedì Tutti i Santi		17	Giovedì S. Elisabetta d'Ungheria	
2	Mercoledì Commem. dei Defunti	(PA)	18	Venerdì S. Oddone Abate	
3	Giovedì S. Silvia vedova		19	Sabato S. Fausto m.	
4	Venerdì S. Carlo Borromeo		20	Domenica Cristo Re	
5	Sabato S. Zaccaria profeta		21	Lunedì Pres. della S. V.	47
6	Domenica S. Leonardo abate		22	Martedì S. Cecilia Vergine	
7	Lunedì S. Ernesto abate	45	23	Mercoledì S. Clemente	(1)
8	Martedì S. Goffredo vescovo		24	Giovedì S. Flora	
9	Mercoledì S. Oreste martire	•	25	Venerdì S. Caterina d'Alessandria	
10	Giovedì S. Leone Magno		26	Sabato S. Corrado	
11	Venerdì S. Martino di T.		27	Domenica I d'Avvento	
12	Sabato S. Renato martire		28	Lunedì S. Giacomo franc.	48
13	Domenica Avv. Ambrosiano		29	Martedì S. Saturnino martire	
14	Lunedì S. Giocondo v.	46	30	Mercoledì S. Andrea Apostolo	
15	Martedì S. Alberto Magno				
16	Mercoledì S. Margherita	(A)			

Dicembre

16	Mercoledì S. Margherita	(bar)			
1	Giovedì s. Eligio	(PAN)	17	Sabato S. Lazzaro	
2	Venerdì S. Viviana		18	Domenica IV d'Avvento	
3	Sabato S. Francesco Saverio		19	Lunedì S. Fausta ved.	51
4	Domenica II d'Avvento		20	Martedì S. Macario martire	
5	Lunedì S. Giulio	49	21	Mercoledì S. Pietro Canisio	
6	Martedì S. Nicola vescovo		22	Giovedì S. Franc. Cabrini	
7	Mercoledì S. Ambrogio		23	Venerdì S. Giov. di Kety	T
8	Giovedì Immacolata Concezione	D	24	Sabato S. Delfino v.	
9	Venerdì s. Siro		25	Domenica Natività del Signore	
10	Sabato B.V. di Loreto		26	Lunedì S. Stefano protomartire / Sacra famiglia	52
11	Domenica III d'Avvento		27	Martedì S. Giovanni apostolo	
12	Lunedì S. Giov. F. di Ch.	50	28	Mercoledì SS. innocenti martiri	
13	Martedì S. Lucia vergine		29	Giovedì S. Tommaso Beket	
14	Mercoledì S. Giovanni della Croce		30	Venerdì S. Eugenio	
15	Giovedì s. Albina	(\$\dar{\pi}\	31	Sabato S. Silvestro papa	(***)
16	Venerdì s. Lazzaro				

